

Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie

Sessione: Scenari futuri per le Lauree

Magistrali

Bologna 22 settembre 2017

Documento di Consenso

Aggiornamento/Revisione

LM professioni sanitarie

- Documenti elaborati Commissioni Classi di laurea Magistrale
- Gruppo di lavoro trasversale composto da 62 partecipanti
 - Indagini fabbisogno/impatto del LM
 - Datai Almalaurea
- Elaborazione di Documento aperto a contributi
- Confronto con Istituzioni e Associazioni Professionali
- Raccolta consenso (primavera 2018 – documento definitivo)

Numerosità CdS LM per professioni sanitarie a.a. 2017-18

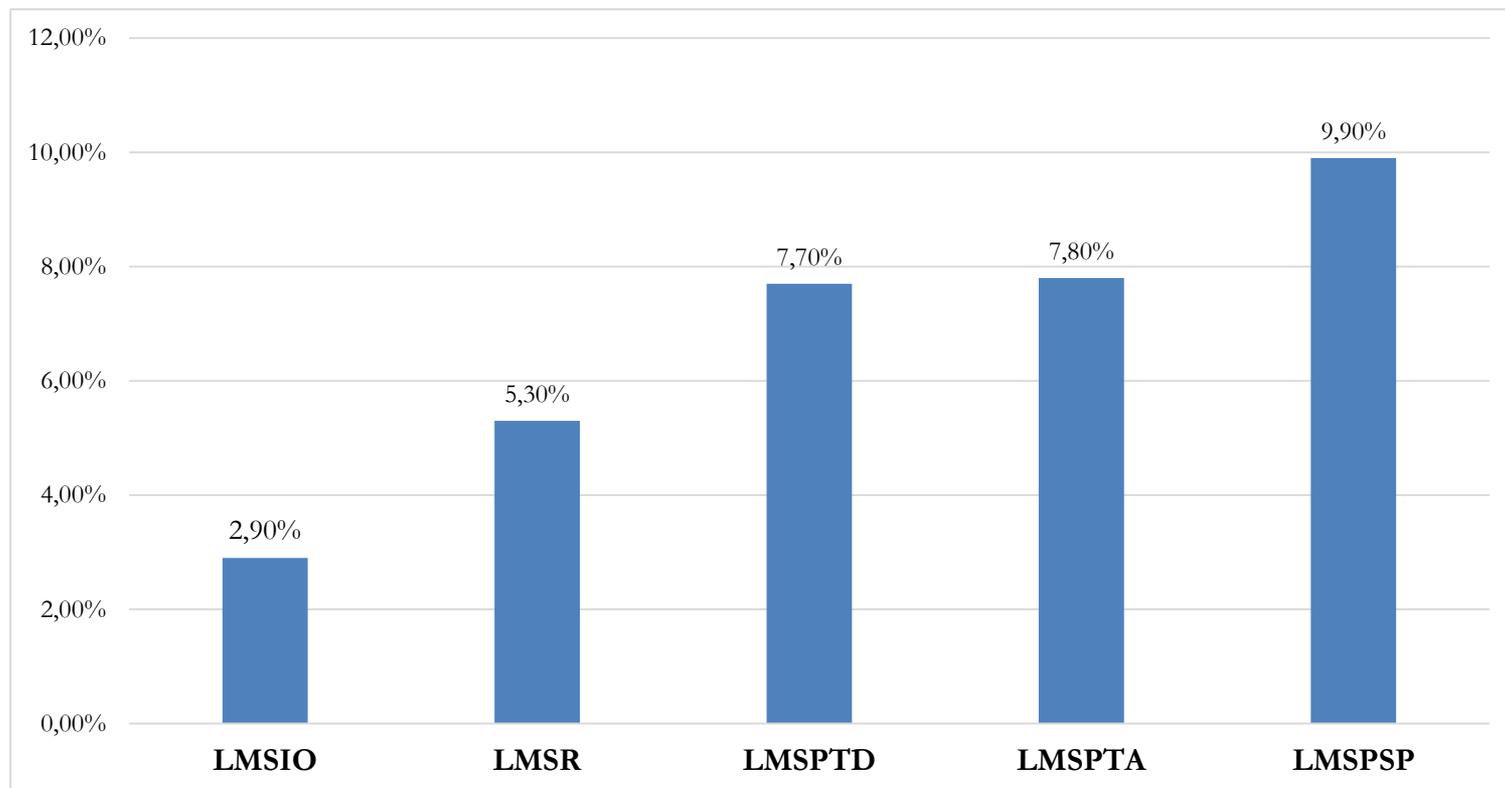
Posti program. **2506** distribuiti su 35 Atenei (+49 posti aa 2016-17)

- LM/SNT 1 – Scienze infermieristiche e ostetriche **1.228** (33 corsi)
- LM/SNT 2 – Scienze delle professioni sanitarie e della riabilitazione **601** (20 corsi)
- LM/SNT 3 – Scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche **357** (12 corsi)
- LM/SNT 3 – Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali **85** (4 corsi)
- LM/SNT 4 – Scienze delle professioni sanitarie della prevenzione **235** (11 corsi)

Posti LM 2017-18 e distribuzione nel Paese

	LMSIO	LMSR	LMSPTD	LMSPTA	LMSPSP
	%	%	%	%	%
Nord (14 Università)	20	22	16	24	34
Centro (17 Università)	50	53	60	65	38
Sud e Isole (12 Università)	29	25	24	12	28

Rapporto tra totale professionisti della classe e accessi LM dal 2004



Rapporto tra immatricolati Lauree Triennali e Lauree Magistrali

	LMSIO	LMSR	LMSPTD	LMSPTA	LMSPSP
Immatricolati 2016-17 Laurea triennale	16004	4844	1796	1628	933
Immatricolati LM 2017-18	1228	601	357	85	235
	7,7%	12,4%	19,8%	5,2%	25%

Profilo del laureato magistrale (Almalaurea 2016)

Profilo individuale	
Età	+ di 27 anni
Meno di 26 anni	28%
Senza esperienza di lavoro	10%
Liceo	72%
Diploma di maturità	80/100 in media
Classe media impiegatizia o autonoma	58%
Proviene da altra Regione	27%
Motivazioni	
Nè culturali nè professionalizzanti	50%

Profilo del laureato magistrale (2)

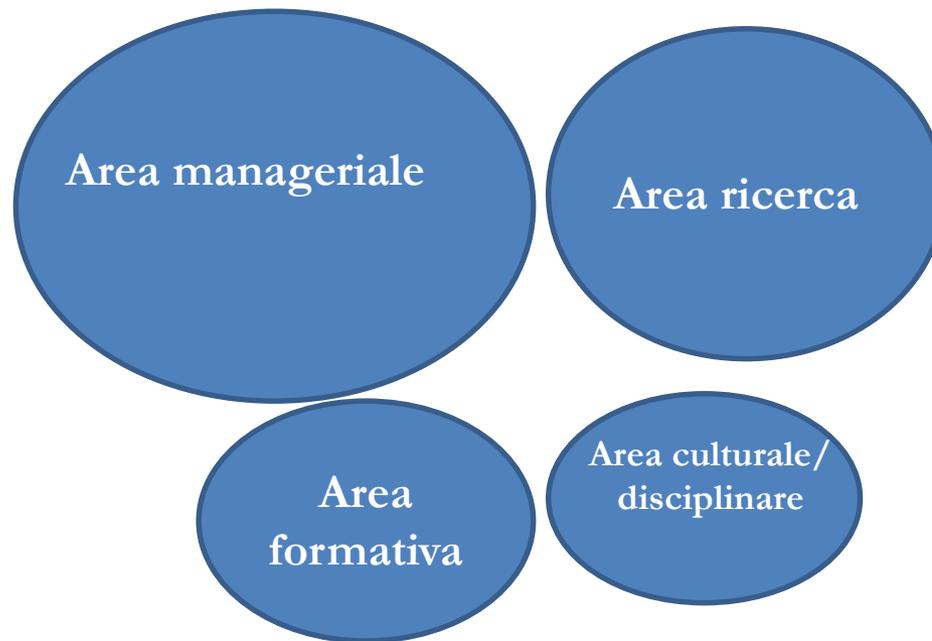
Profilo del percorso		
Durata		2.3 anni
	Valutazione media agli esami	28/30
	Voto di laurea medio	109/110
	Tirocini svolti 'fuori' dall'università	52%
	Senza esperienza di tirocinio	30%
	Soddisfazione CdLM	
	Più si che no	70%
	Più no che si	25%

Profilo del laureato magistrale (3)

Impatto*	
+++ manageriale	‘transito da ruoli clinici a posizioni organizzative’
++ clinico/tecnica	‘maggiore efficacia nei ruoli clinici/tecnici’
+ didattica	tutorato, formazione continua
+ ricerca	‘partecipazione a progetti/pubblicazioni’

* Coorti dal 2004 al 2012 (Dante et al, 2013; 2014; Galletti et al, 2013; Massimi et al, 2017; Guana et al., 2017)

I «pesi» delle quattro aree della LM dalle SUA



Alcuni dei motivi

per una *'manutenzione'* della LM

- In larga parte esaurita l'esigenza di avanzare le competenze dei quadri organizzativi;
- Difficoltà per Regioni a definire il fabbisogno di LM;
- Aumento di studenti neo-laureati e/o con poca esperienza lavorativa;
- Esigenze di specializzazione che emergono dalle professioni e dai servizi;
- Esigenza di spendibilità del titolo di laurea magistrale (oggi per carriera verticale e didattica)
- Sostenibilità del sistema universitario (indirizzi ampi per accogliere più candidati?)

Analisi SUA – competenze ricorrenti

Area manageriale

SUA attuale	Revisione
<p>Programmazione e gestione del personale, gestire piani di sviluppo professionale (valutazione e assegnazione di obiettivi)</p> <p>Pianificare il fabbisogno del personale: negoziare selezionare e assegnare il personale in relazione a standard di competenza professionale e ai carichi di lavoro di specifici contesti</p> <p>Gestire lo sviluppo nuovi metodi di organizzazione del lavoro</p> <p>Gestire processi di innovazione tecnologica e informatica</p>	<p>Collaborare alla costruzione di piani di sviluppo professionale basati sul modello delle competenze, sull'assegnazione degli obiettivi e su processi di valutazione e autovalutazione</p> <p>Contribuire a processi di innovazione e miglioramento della qualità delle cure e dell'efficienza dei servizi</p> <p>Contribuire allo sviluppo di nuovi metodi e modelli di organizzazione dei servizi e dei processi professionale</p>

Analisi SUA – competenze ricorrenti

Area formativa

SUA attuale	Revisione
Pianificazione e organizzazione di interventi pedagogico formativi	?
Gestire processi di valutazione delle competenze nell'ottica dello sviluppo professionale Gestire processi di apprendimento dall'esperienza nei contesti di tirocinio	<i>Sviluppare capacità di insegnamento, tutorialità e coordinamento del tirocinio Selezionare i metodi didattici e gli strumenti di valutazione in rapporto agli obiettivi educativi</i>
Valutare gli esiti degli interventi formativi a breve e medio termine	?

Analisi SUA – competenze ricorrenti

Area ricerca

SUA attuale	Revisione
<p>Effettuare ricerche bibliografiche avanzate e revisioni della letteratura</p> <p>Collaborare a progetti di ricerca quali e quantitativa</p> <p>Collaborare allo sviluppo e applicazione di linee guida</p> <p>Ideare progettare e realizzare ricerche nel proprio ambito di interesse</p> <p>Partecipare a studi epidemiologici</p>	<p>Potenziare l'abilità di valutazione delle linee guida per sostenere i processi decisionali nella pratica e nei contesti</p> <p>collaborare con società scientifiche della propria area professionale per l'elaborazione di linee guida e buone pratiche</p>

Analisi SUA – competenze ricorrenti

Area culturale/disciplinare o professionale/clinico..?

SUA attuale	Revisione
Competenze <i>avanzate</i>	<u>Avanzato perché ...</u>
Progettare e intervenire in ordine a problemi assistenziali complessi	È più in grado di affrontare problemi e processi complessi nel suo campo professionale disponendo di teorie, metodologie e chiavi di lettura disciplinari?
Analizzare criticamente gli aspetti etici e deontologici	oppure perchè
Promuovere processi di cambiamento e sostenerli nel tempo	E' più in grado di praticare con competenza specialistica in una area specifica della sua professione?
Svolgere azioni di consulenza professionale e di supervisione	

Sbocchi professionali: schede SUA

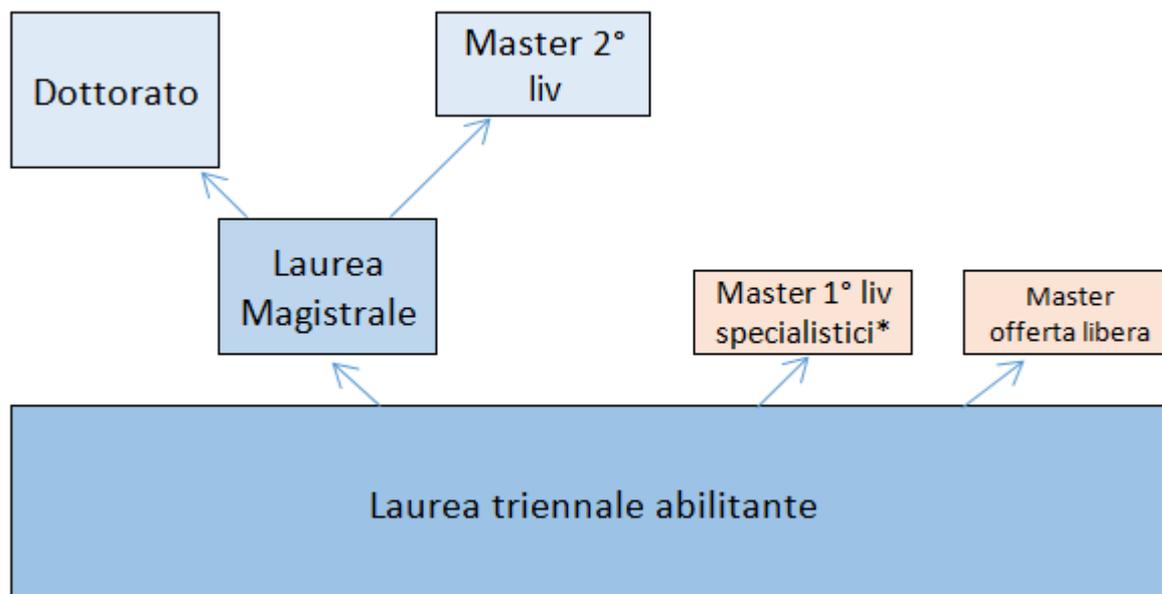
- **Funzioni direttive** (Direttore e Coordinatore, ruoli di dirigenza) di unità operative, direzioni sanitarie ... delle aziende sanitarie ULS e presidi
 - classe 2 : strutture private accreditate, ambulatori medici con competenze direzionali
 - classe 1 : funzioni di leader professionale o collaboratore esperto per la progettazione, realizzazione, sviluppo di progetti assistenziali e di ricerca innovativa e per la riprogettazione dei processi assistenziali
 - classe 3 : agenzie pubbliche e private di prevenzione ambientale e vigilanza...
- **Coordinatore, docente e tutor**
- Strutture che svolgono **ricerca** sia clinica che organizzativa
- Il possesso di LM è **requisito legislativo e contrattuale** per posizioni di dirigenza e didattica

Sbocchi professionali: **proposta di riformulazione**

- I Laureati Magistrali possono essere inseriti in diverse tipologie di organizzazioni sanitarie (servizi, dipartimenti, ...agenzie pubbliche e private), centri di formazione, Università, centri di ricerca sanitaria.
- Possono assumere ruoli di leadership professionale dove sono richieste competenze di innovazione e riprogettazione di processi tecnico, assistenziali, riabilitativi e di prevenzione, sviluppo di progetti di ricerca, integrazione di processi interprofessionali, oltre che competenze organizzative e formative
- **Il possesso della LM è requisito legislativo e contrattuale per ricoprire posizioni di dirigenza nel sistema sanitario, di docenza in ambito universitario e l'accesso a Master di II livello e a Dottorati.**

Stato attuale

Relazioni tra Master e Lauree Magistrali



Ipotesi 1.

Manutenzione non strutturale delle LM attuali

Laurea Magistrale attuale	Management	Ricerca	Formazione	Clinica / disciplinare	II anno
					I anno

Ipotesi 2. Orientare ad uno dei tre indirizzi: management, formazione, ricerca

Laurea Magistrale in management delle professioni sanitarie (dovrebbe riassorbire il master di coordinamento)	Approfondimenti di management		Project work applicativi	II anno
	Management	Ricerca	Formazione	I anno

Laurea Magistrale in metodologie della ricerca	Approfondimenti di Ricerca applicata ad ambiti di interesse disciplinare			II anno
	Management	Ricerca	Formazione	I anno

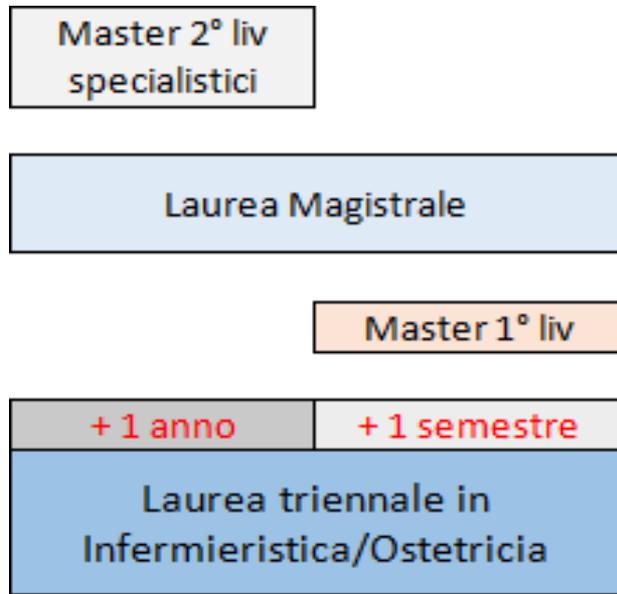
Laurea Magistrale in metodologie didattiche ed educative applicate a processi formativi delle professioni sanitarie	Metodologie formative		Project work applicativi	II anno
	Management	Ricerca	Progettazione formativa	I anno

Ipotesi 3. Orientare verso indirizzi specialistici

Laurea Magistrale indirizzo specialistico (non per tutte le professioni della classe)	1 o 2 indirizzi di specifiche aree		Project work per applicazione a contesti specifici	II anno
	Management	Ricerca	Formazione	I anno

Laurea Magistrale indirizzo specialistico (per tutte le professioni della classe)	Ogni professione applica queste metodologie a loro campi e interessi disciplinari		Project work per applicazione a contesti specifici	II anno
	Management	Ricerca	Formazione	I anno

Proposte della prima classe Scienze Infermieristiche e Ostetriche



Proposte della seconda classe

Scienze Professioni Sanitarie riabilitazione

Master 2° liv
specialistici

Laurea triennale in continuità con
Laurea Magistrale

Abilitazione professionale dopo 5
anni

Master 2° liv
specialistici

Laurea Magistrale esempio in
Scienze Fisioterapiche

Laurea triennale

Piste di discussione

- Preparare professionisti con alto profilo culturale o con competenze professionali specialistiche e spendibili in uno specifico ambito sanitario ?
- Competenze avanzate, cliniche, specialistiche, disciplinari, metodologiche, culturali.... suggeriscono la necessità di una condivisione concettuale e terminologica
- La LM di Classe si basava sull'ipotesi che esistesse un sapere scientifico-metodologico trasversale «al di sopra» dei singoli saperi disciplinari e oltre i ruoli professionali : potrebbe essere ancora un valore?

Analisi di fabbisogno/fattibilità

- Quali gradi di libertà sono possibili oggi per cambiare l' impianto di alcune triennali e quindi delle magistrali ?
- Se lo spazio è solo quello della “manutenzione” è necessario muoversi nelle attuali declaratorie di classe ?
 - E' possibile diversificare lo stesso CDS con più indirizzi ?
 - LM con piani e orientamenti diversi a seconda delle offerte di quel contesto/ateneo ?
- La sfiducia sulla qualità dei Master condiziona il dibattito sulla LM , è pensabile di prevedere una maggior regolamentazione di master
- Quali concrete e possibili relazioni tra avanzamento culturale e valorizzazione di ruoli/posizione sia a livello contrattuale che nelle organizzazioni ?

Immaginare il futuro

- Immaginando il percorso dei nostri studenti:
 - laurea abilitante
 - entro i 26 anni concludono la LM
nei successivi 40 anni di vita professionale

Che cosa offriamo per accompagnarli nel loro sviluppo professionale ?